

Scheda elementi essenziali del progetto

INSIEME INFORMATI

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Sportelli informa...

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare il senso di cittadinanza nei cittadini, italiani e stranieri, attraverso il potenziamento dei servizi informativi comunali

Il progetto si propone di rispondere al forte bisogno dei cittadini di disporre di un'informazione gratuita, affidabile e puntuale, che li faccia sentire parte attiva e integrante della propria comunità. La dimensione locale deve diventare spazio di confronto, nell'ambito del quale esercitare i diritti di cittadinanza e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione. Consentendo l'accesso dei cittadini ai servizi informativi comunali si offrono, ai cittadini, maggiori strumenti, sia per la crescita personale che per partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della propria comunità. **[AZIONE A: POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORNITE DALLO SPORTELLO INFORMATIVO] [AZIONE B: PROMOZIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO].**

Promuovere, inoltre, nei cittadini un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni permette loro di essere maggiormente attivi nella vita della comunità. **[AZIONE C: INIZIATIVE TESI A STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI].** I cittadini, attraverso forme di organizzazione associativa, possono essere portatori di interessi e bisogni di carattere generale, arrivando a determinare le agende politiche dei governi attraverso le loro sollecitazioni. L'informazione acquista, in tale contesto, un ruolo tanto centrale quanto indispensabile a determinare consapevolezza e stimolare partecipazione.

L'obiettivo del progetto risulta per tanto essere coerente con gli obiettivi dell'agenda 2030 **4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**, con riferimento al sotto obiettivo **4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo di progetto contribuisce, inoltre, alla realizzazione del Goal **10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni**, con riferimento al relativo sotto obiettivo **10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro, nonché all'obiettivo **16, Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli**, con i relativi sotto obiettivi: **16.6** Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti e **16.7** Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Il progetto fornisce il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma "P.A.C.S. – Partecipazione Attiva e Cittadinanza Sociale" rispondendo **alle sfide numero 1**. Incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità, **e numero 2**, incoraggiare e promuovere la partecipazione democratica inclusiva di tutti i giovani alla società, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità, dello stesso programma.

La coprogettazione tra i Comuni di Casaluce, Macerata Campania e Santa Maria Capua Vetere nasce nel 2015 con la prima edizione del progetto dal titolo "La città che vorrei" a cui ha aderito il comune di Cancellò ed Arnone nel 2018. I comuni coinvolti, accomunati da una forte prossimità territoriale - localizzata nella provincia di Caserta-, hanno inteso rinnovare il sodalizio al fine di dare continuità ad una già consolidata azione di coprogettazione i cui esiti positivi ne confortano la validità dell'intervento proposto. L'obiettivo condiviso dalle quattro amministrazioni comunali è appunto quello creare una rete che stimoli la partecipazione dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita delle comunità andando a potenziare i servizi a loro offerti.

Benefici

- Maggiore accesso alle informazioni e stimolo alla partecipazione;
- Accesso alle opportunità e agli strumenti disponibili per studio, formazione, lavoro, tempo libero;
- Maggior coinvolgimento della popolazione autoctona e straniera alla vita della comunità;
- Aumentato senso di appartenenza

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE

AZIONE A: Potenziamento delle attività fornite dallo sportello informativo

Attività A1: Attività di back office

- Supporto alla mappatura degli uffici preposti a fornire i servizi di maggior interesse per i cittadini e per i giovani
- Raccolta della documentazione informativa già esistente presso altri uffici e presso il SIRG
- Supporto nell'analisi e selezione della documentazione raccolta
- Supporto degli addetti nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti
- Supporto nella predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini

- Supporto nella redazione contenuti
- Supporto nell'archiviazione informatica dei dati per effettuare statistiche mensili
- Supporto nella creazione di locandine informative sugli orari e i servizi erogati dallo sportello informativo
- Collaborare ad attivare i contatti con le organizzazioni del terzo settore locale

Attività A2: Realizzare informazioni utili ai cittadini stranieri

- Supporto all'esperto nell'individuazione e selezione delle informazioni
- Collaborazione con l'esperto nella ricerca e raccolta materiale sulle normative vigenti in materia di immigrazione
- Supporto nell'elaborazione dei contenuti
- Supporto nella definizione grafica del materiale
- Supporto all'esperto nella diffusione del materiale

AZIONE B: Promozione dello sportello informativo

Attività B1: Gestione ed aggiornamento sito Internet

- Collaborazione con il consulente informatico per la creazione di nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito del comune
- Collaborazione con il consulente informatico per l'inserimento di contenuti informativi sullo sportello (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.)
- Supporto alla lettura di e-mail per rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line
- Supporto per l'inserimento in mailing list di eventuali utenti che lo richiedano
- Supporto per l'invio di comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione
- Collaborazione all'aggiornamento contenuti on line
- Collaborazione al caricamento delle informazioni sulla pagina Facebook

Attività B2: Eventi di promozione:

- Supporto all'organizzazione degli incontri da realizzarsi presso il comune e sul territorio
- Partecipazione alla definizione un calendario di incontri
- Partecipazione alla preparazione e diffusione del materiale informativo
- Collaborazione per l'Invio di lettera ai cittadini
- Collaborazione con gli esperti alla realizzazione degli info-days

AZIONE C: Iniziative tese a stimolare la partecipazione attiva dei cittadini

Attività C1: Realizzazione di percorsi territoriali

- Supporto per stabilire i contatti con le scuole
- Supporto per stabilire contatti con le associazioni del territorio
- Partecipazione alla definizione di un calendario di incontri
- Supporto all'organizzazione del focus group "La cittadinanza attiva"
- Supporto nell'organizzazione della Giornata sulla partecipazione sociale
- Partecipazione all'organizzazione di una mostra: "La città che vorrei"
- Collaborazione per l'Invio di lettera ai cittadini

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C48 - COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	181125 - COMUNE CANCELLO ED ARNONE	CANCELLO ED ARNONE (CE)	VIA MUNICIPIO 1 81030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	20
2	SU00207B81 - COMUNE DI CASALUCE	178411 - COMUNE DI CASALUCE	CASALUCE (CE)	VIA SALVADOR ALLENDE 14 81030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	5
3	SU00207B81 - COMUNE DI CASALUCE	178412 - COMUNE DI CASALUCE 2	CASALUCE (CE)	VIA SALVADOR ALLENDE 14 81030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	5
4	SU00207A83 - COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	173346 - COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	MACERATA CAMPANIA (CE)	VIA UMBERTO 1 13 81047 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4
5	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180072 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:2, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
6	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180071 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI 1	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:2, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4
7	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180072 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:2, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4
8	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180073 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX MULINO BUFFOLANO	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:1, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
9	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180074 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX MULINO BUFFOLANO 1	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:1, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	52
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura

della sede di servizio (chiusure estive e festive)

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato 20 gennaio 2020 e approvato dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale con decreto n.23/2020.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato		max 30 punti
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.		
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> .		
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.		
ITEM	PUNTEGGIO	
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>	
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>	
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>	
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>	
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:		max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).		
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.		
ITEM	PUNTEGGIO	
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>	
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>	
TITOLI DI STUDIO		
Titoli di studio:	max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>		
ITEM	PUNTEGGIO	

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i>	

ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Canello ed Arnone - Via Municipio 1
- Comune di Casaluce-Via Salvador Allende 14
- Comune di Macerata Campania - Via Umberto I 13
- Comune di Santa Maria Capua Vetere - Via Albana snc

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

P.A.C.S. - Partecipazione Attiva e Cittadinanza Sociale

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>

4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di

	<p>Lavoro (PAL) e le opportunità formative</p>	<p>approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--